



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1° marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 4 prevede che “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica» e «Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della Transizione Ecologica» (comma 3);

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministero della cultura), pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 dalla Eni Produzione S.p.A. con nota prot. ENEL-PRO-9796 del 17 giugno 2022, acquisita in data 22 giugno 2022 al prot. MiTE/78484, relativa al progetto "Upgrade impianto per la Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella, sita nel Comune di Castel San Giovanni (PC);

VISTA la documentazione fornita dal Proponente a corredo dell'istanza di VIA;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2, denominata "*Installazioni relative a Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW*";

CONSIDERATO che il progetto prevede l'aggiornamento tecnologico dei componenti che verranno installati, nell'ambito di una fermata di manutenzione straordinaria programmata per due turbine a gas esistenti, consentendo un miglioramento delle loro prestazioni tecniche e delle performance emissive, con una riduzione degli NO_x emessi da ciascuna unità in tutte le condizioni di funzionamento.

DATO ATTO che l'intervento proposto rappresenta l'upgrade delle unità 2 e 3 di produzione esistenti, tali da consentire di:

1. aumentare, in condizioni ISO, la potenza elettrica lorda di ciascuna unità a circa 418 MWe e circa 727 MWt (a fronte degli attuali valori autorizzati di 381 MWe e 653 MWt), quindi con un aumento per ciascuna unità della potenza elettrica lorda di circa 37 MWe e della potenza termica di circa 74 MWt, rispetto ai valori attualmente autorizzati;

2. ottenere una concentrazione di emissioni in atmosfera di NO_x sensibilmente inferiore rispetto ai valori attuali grazie all'installazione di un catalizzatore per la riduzione selettiva (SCR) degli NO_x (10 mg/Nm³ vs. 30 mg/Nm³ come media giornaliera);

3. migliorare i materiali e il design di tutti i componenti in modo da aumentarne la loro vita utile.

CONSIDERATO che l'area interessata dal progetto è limitrofa ai siti della Rete Natura 2000 denominati "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" (ZSC/ZPS IT4010018) e "Po di Pieve Porto Morone" (ZPS IT2080703), ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97;

PRESO ATTO che, quanto ai predetti siti della Rete Natura 2000 e relativamente al Paesaggio, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, nel parere n. 394 del 06 febbraio 2023, ha accertato che l'area di intervento non subirà particolari modificazioni/variazioni di impatti, se non per il consumo del suolo e dell'inevitabile aumento dei disturbi nella fase di cantiere;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 05 settembre 2022. A tal riguardo, si ritiene evidenziare che, ai termini relativi al procedimento è stato applicato il differimento di sessanta giorni, ai sensi dell'art. 51 c.9 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n.152/2006;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni della Regione Emilia Romagna-Servizio Sanitario Regionale – Dipartimento di Sanità Pubblica, reso con nota prot. n. 273930/2022 acquisita in pari data al prot. MiTE/136516;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni dell’Istituto Superiore di Sanità, reso con nota prot. AOO-ISS – 3120 88 Class: DAS 01.00) del 24 gennaio 2023, acquisita in pari data al prot. MiTE/9500;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 9126-P del 10 marzo 2023, acquisita in pari data con prot. MiTE/36387;

ACQUISITO, con prot. MiTE/26423 del 23 febbraio 2023, il parere tecnico istruttorio positivo con prescrizioni n. 394 del 06 febbraio 2023, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con prescrizioni del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 9126-P del 10 marzo 2023, costituito da 6 pagine;
- b) il parere positivo con prescrizioni della Regione Emilia Romagna- Servizio Sanitario Regionale – Dipartimento di Sanità Pubblica, reso con nota prot. n. 273930/2022 del 03 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. MiTE/136516, costituito da 6 pagine;
- c) il parere positivo pagine con prescrizioni dell’Istituto Superiore di Sanità, reso con nota prot. AOO-ISS-3120 del 24 gennaio 2023, acquisita in pari data al prot. MiTE/9500, costituito da 9 pagine;
- d) il parere tecnico istruttorio positivo con prescrizioni n. 394 del 06 febbraio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da 25 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto “Upgrade impianto per la Centrale *Edoardo Amaldi* di La Casella (PC)”, da realizzarsi all’interno dell’area dello stabilimento nel territorio comunale di Castel San Giovanni (PC), proposto dalla Enel Produzione S.p.A., con sede in Viale Regina Margherita, n.125, Roma, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 394 del 06 febbraio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura espresse nel parere della DG ABAP reso con nota prot. 9126- P del 10 marzo 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali dell'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3;

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, di cui all'articolo 2. Il Ministero della cultura effettuerà le attività di verifica tramite i propri Uffici.

3. I soggetti ed uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura e alla Regione Emilia Romagna.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i rispettivi profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento è comunicato alla Enel Produzione S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Istituto Superiore della Sanità, alla Regione Emilia Romagna, all'Arpa Emilia Romagna, all'Ente Parco Regionale del Mincio, alla Provincia di Piacenza, e al Comune di Castel San Giovanni.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Emilia Romagna, sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
06.04.2023 09:17:20
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT